

Rassegna Stampa

Sentiment Immobiliare e Fiups del I quadrimestre 2015: segnali di stabilità e apprezzamento per le misure espansive della BCE



Aggiornata al 26 agosto 2015

AskaneWS

Immobili/Primi 4 mesi migliorano aspettative sul mattone:indice Fiups 19,21

Attesi prezzi in ripresa e riduzione dei tempi di vendita

Roma, 4 ago. (askanews) - Si consolida l'atteggiamento positivo degli operatori del settore immobiliare nei confronti dell'economia e del mercato degli immobili in particolare.

Secondo l'indagine sul "Sentiment del mercato immobiliare" del primo quadrimestre 2015, elaborato dall'Università di Parma, in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, le aspettative degli operatori sono in progressivo miglioramento e le tendenze negative del passato sembrano completamente superate.

Lo comunica una nota congiunta.

L'Indice Fiups che rappresenta graficamente l'evoluzione del Sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, ma resta ben oltre i 17,95 punti del corrispondente quadrimestre del 2014.

Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare.

Cresce la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita.

Aumenta l'interesse a investire da parte dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione, forse per via del basso costo del denaro che rende poco redditizi in questa fase i titoli di Stato. Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il rent to buy introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo ritenga un beneficio solo parziale. Il 74% invece giudica positivamente le misure espansive della Banca Centrale Europea, conosciute come "quantitative easing", mentre la possibile costituzione di una bad bank per "ripulire" il sistema bancario da crediti inesigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti. Una quota interessante di intervistati è propensa a ritenere positiva la possibilità che le filiali bancarie avviino l'attività di vendita di immobili.

Il mercato immobiliare rialza la testa A Milano è ripresa per case e uffici

Settore in crescita in tutto il Nord Ovest. Ottimismo fra gli operatori

di PAOLO VERRI

-MILANO-

IL SENTIMENT del mercato immobiliare, quadrimestrale ricerca elaborata dall'Università degli Studi di Parma, in collaborazione con **Sorgente Group** Spa e Federimmobiliare, segnala una il settore in crescita soprattutto nel Nord Ovest, mentre Milano si conferma meta preferita per gli investimenti nel residenziale e negli uffici. Cresce infatti la quota degli operatori intervistati che indica nel Nord Ovest le migliori opportunità di investimento in uffici (il 76%) e nel settore commerciale (il 52%).

Per quanto riguarda l'industriale vengono segnalate migliori opportunità al Nord Est. A sorpresa, migliorano i dati del centro Italia, da preferire per l'investimento su abitazioni e alberghi.

SE ROMA è al primo posto per la redditività delle attività legate al turismo e al commercio, Milano rimane la meta preferita per gli investimenti in immobili residen-

ziali, industriali e per gli uffici. Al secondo posto dopo Milano, per gli immobili industriali, è Torino. Firenze segue al terzo posto per gli investimenti sul residenziale, uffici e commerciale. Venezia si conferma tra le prime mete di investimento sul turismo. Parma per l'industriale. Tra le località turistiche a vocazione internazionale da tenere d'occhio per le opportunità più interessanti viene indicata Cortina d'Ampezzo. La ricerca, che si basa su interviste rivolte a una platea di circa duecento operatori del mercato immobiliare, elabora inoltre una sintesi, l'Indice Fiups, acronimo di Federimmobiliare, Università degli Studi di Parma e **Sorgente Group** Spa. Nel primo quadrimestre 2015 il Fiups è rimasto sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, un dato comunque superiore alla soglia psicologica di 18, risultato della prima rilevazione effettuata nel 2011. Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare. Una quota predominante del 76,7% di operatori ritie-

ne che deciderà di apportare innovazioni nella propria azienda, soprattutto su nuove linee di business (43,48% degli intervistati) e nuovi profili introdotti nell'organizzazione (41,9%). Sembra che le tendenze negative del passato siano ritenute per lo più da archiviare. **CRESCE** la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita. Diverso il discorso per gli immobili industriali che rimangono comunque problematici, essendo ancora il settore sottostante in affanno. Il *sentiment* ha raccolto anche le opinioni selezionate di alcuni operatori sugli immobili considerati più appetibili come oggetto di investimento. Particolare interesse riscuotono gli asset cielo-terra, che, a differenza dei singoli appartamenti e delle singole porzioni, possono più facilmente essere oggetto di vere e proprie riqualificazioni e valorizzazioni di dimensioni più significative.

LA RICERCA

IL SENTIMENT DEL SETTORE MISURATO DALL'UNIVERSITÀ DI PARMA E **SORGENTE GROUP**

Il campione

Le interviste hanno coinvolto una platea di circa duecento operatori del mercato immobiliare

Le aspettative

Sale il numero di coloro che si attendono prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale

I DATI

RACCOLTI IN COLLABORAZIONE CON FEDERIMMOBILIARE SONO SU BASE QUADRIMESTRALE

Le richieste degli agenti

Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% degli intervistati ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il rent to buy introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo giudichi un beneficio solo parziale. Il 74% invece valuta positivamente le misure espansive della Banca Centrale Europea, conosciute come "quantitative easing", mentre la possibile costituzione di una bad bank per "ripulire" il sistema bancario da crediti insigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti. Positiva la possibilità che le filiali bancarie avvino l'attività di vendita di immobili

76%

La quota degli operatori intervistati che indica nel Nord Ovest le migliori opportunità di investimento in uffici. Il 52 per cento del campione predilige il settore commerciale

32,5

La cifra in percentuale degli operatori del comparto immobiliare che ritengono l'economia italiana in fase di miglioramento di qui a un anno

Le scelte

Milano si conferma la meta preferita per gli investimenti nel residenziale e negli uffici



Peso: 77%

Sezione: PARLANO DI SORGENTE GROUP



Peso: 77%

LO STUDIO

Mercato immobiliare, luci all'orizzonte Crescono le aspettative degli investitori

L'Università di Parma, insieme a Sorgente Group e Federimmobiliare, ha intervistato 200 operatori
Particolari apprezzamenti per le case cielo-terra

■ Si consolida l'atteggiamento positivo degli operatori del settore immobiliare nei confronti dell'economia e del mercato degli immobili in particolare.

Secondo l'indagine sul «Sentiment del mercato immobiliare» del primo quadrimestre 2015, elaborato dall'Università di Parma, in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, le aspettative degli operatori sono in progressivo miglioramento e le tendenze negative del passato sembrano completamente superate. La ricerca si basa su interviste rivolte a una platea di circa duecento operatori del mercato immobiliare.

L'Indice Fiups, acronimo di Federimmobiliare, Università degli Studi di Parma e Sorgente Group, che rappresenta graficamente l'evoluzione del Sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, un dato comunque superiore alla soglia psicologica di 18, risultato della prima rilevazione effettuata nel 2011. Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare.

Una quota predominante del 76,7% di operatori ritiene che deciderà di apportare innovazioni nella propria azienda, soprattutto relativamente a nuove linee di business (43,48% degli intervistati) e nuovi profili nell'organizzazione (41%). Sembra che le tendenze negative del passato siano ritenute per lo più da archiviare. Cresce la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita.

Diverso il discorso per gli immobili industriali che rimangono comunque problematici, essendo ancora il settore sottostante in affanno. Cosa aspettarsi dagli investitori? Il capitale degli istituzionali converge ancora sul mattone, cresce l'interesse a investire da parte dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione, forse per via del basso costo del denaro che rende poco redditizi in questa fase i titoli di Stato. La tendenza è di diversificare nel settore degli uffici e del residenziale. Sembra incidere, in questo senso,

la maggiore facilità di accesso al credito indicata sia per gli istituzionali sia soprattutto per i singoli investitori. Secondo il 60,38% degli intervistati si riscontra un miglioramento delle condizioni di accesso alla leva finanziaria.

Il Sentiment ha raccolto anche le opinioni selezionate di alcuni operatori sugli immobili considerati più appetibili. Particolare interesse riscuotono gli asset cielo-terra, che, a differenza dei singoli appartamenti e delle singole porzioni, possono più facilmente essere oggetto di vere e proprie riqualificazioni e valorizzazioni di dimensioni più significative.

Come nelle passate edizioni, anche nel questionario del Sentiment per il quadrimestre 2015 sono state inserite alcune domande legate all'attualità. Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il rent to buy introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo ritenga un beneficio solo parziale. Il 74% invece giudica positivamente le misure espansive della Banca Centrale Europea, conosciute come «quantitative easing», mentre la possibile costituzione di una bad bank per «ripulire» il sistema bancario da crediti inesigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti. Una quota interessante di intervistati è propensa a ritenere positiva la possibilità che le filiali bancarie avvino l'attività di vendita di immobili.



Casa 24

The screenshot shows the top navigation bar of the Casa 24 website, which is part of the 'Il Sole 24 ORE' group. The navigation bar includes links for 'domenica', 'casa', 'moda', 'food', 'motori', 'job', 'stream', 'viaggi', 'salute', 'shopping', 'radio', and 'altri'. Below this, there are category links: 'Italia', 'Mondo', 'Norme e Tributi', 'Finanza&Mercati', 'Impresa&Territori', 'Nova24 Tech', 'Plus24 Risparmi', 'Commenti&Inchieste', and 'Store24'. A prominent banner for 'Casa 24 PLUS' features the text 'Su | ERDESIG tutto per la tua PRIMAVERA DI DESIGN!' and 'Scopri le offerte della settimana' with an image of a coffee cup and plants. Below the banner is a red navigation bar with categories: 'Mercato', 'Mutui', 'Condominio', 'In casa', 'Vacanze & weekend', 'Strumenti', a search box, and 'MONDO IMMOBILIARE'. The article title 'Uniparma-Sorgente-Federimmobiliare: migliorano le aspettative degli operatori del real estate' is displayed in large black font, with the author 'di E. Sg.' and 'Cronologia articolo' visible below it.

Si consolida l'atteggiamento positivo degli operatori del settore immobiliare nei confronti dell'economia e del mercato degli immobili in particolare. Secondo l'indagine sul «Sentiment del mercato immobiliare» del primo quadrimestre 2015, elaborato dall'Università di Parma, in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, le aspettative degli operatori sono in progressivo miglioramento e le tendenze negative del passato sembrano completamente superate. Lo comunica una nota congiunta. L'Indice Fiups che rappresenta l'evoluzione del sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, ma resta ben oltre i 17,95 punti del corrispondente quadrimestre del 2014.

Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare.

Cresce la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita. Aumenta l'interesse a investire da parte dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione, forse per via del basso costo del denaro che rende poco redditizi in questa fase i titoli di Stato.

Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il rent to buy introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo ritenga un beneficio solo parziale. Il 74% invece giudica positivamente le misure espansive della Banca Centrale Europea, conosciute come «quantitative easing», mentre la possibile costituzione di una bad bank per «ripulire» il sistema bancario da crediti inesigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti.

Una quota interessante di intervistati è propensa a ritenere positiva la possibilità che le filiali bancarie avviino l'attività di vendita di immobili. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.casa24.ilssole24ore.com/art/mercato-immobiliare/2015-08-04/uniparma-sorgente-federimmobiliare-migliorano-aspettative-operatori-real-estate-171149.php?uuid=ACJX6mc>

L'INNOVAZIONE NEI SERVIZI TECNICI
 Nuove idee per la crescita del mondo immobiliare
 Martedì 8 settembre - MILANO

CONVEGNO

Onelia Onorati
 SORGENTE GROUP S.P.A.

COPERNICO ACCOUNT ESCI

ilqi **il QUOTIDIANO IMMOBILIARE** RETAIL & COMMERCIAL FONDI & SIIQ STRUTTURE TURISTICHE LOGISTICA & INDUSTRIALE ABITARE SOCIALE GREEN BUILDING ITALY TV

Quotidiano Immobiliare TV

TELEGIORNALE ✓

oggi, 17:50

TG del 04.08.2015



FIUPS: sentiment operatori stabile

- CDP cede sei immobili a Milano
- Portello: frenata stadio Milan
- FIUPS: sentiment operatori stabile
- Premio architettura EXPO 2015

Per visualizzare la videonews, cliccare sul link a seguire:

<http://www.ilqi.it/tv/181549>

Stabile la fiducia degli operatori sul mercato immobiliare italiano

C.G.

04/08/2015



Sostanzialmente stabile - con un lieve decremento - il sentiment espresso dagli operatori su settore immobiliare in Italia al termine del primo quadrimestre 2015.

Lo dice l'indice Fiups, indicatore elaborato dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, che condensa le aspettative di circa duecento operatori del mercato del mattone e sull'economia (su cui il

campione di intervistati si è espresso in termini positivi per quanto riguarda le politiche finanziarie europee, come ad esempio il piano di quantitative easing lanciato dalla Bce ad aprile).

Spazio anche per le previsioni: nei prossimi 12 mesi - è sempre l'opinione degli intervistati - potrebbero risalire i prezzi e diminuire i tempi di vendita degli immobili.

http://www.monitorimmobiliare.it/stabile-la-fiducia-degli-operatori-sul-mercato-immobiliare-italiano_201508041836

chi siamo
eventi
redazione

Direttore responsabile **Claudio Sonzogno**



IL GHIRLANDAIO

Osservatorio economico dall'Italia e dal mondo



Immobiliare: secondo il Sentiment segnali di stabilità e apprezzamento per le misure espansive della BCE

di Redazione

(Il Ghirlandaio) Roma, 4 ago. - **Si consolida l'atteggiamento** positivo degli operatori del settore immobiliare nei confronti dell'economia e del mercato degli immobili in particolare. Secondo l'indagine sul "Sentiment del mercato immobiliare" del primo quadrimestre 2015, elaborato dall'Università di Parma, in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, le aspettative degli operatori sono in progressivo miglioramento e le tendenze negative del passato sembrano completamente superate. La ricerca si basa su interviste rivolte a una platea di circa duecento operatori del mercato immobiliare, appartenenti ai settori del trading, development, property, facility, progettazione, valutazione, consulenza, finanza immobiliare.

L'Indice Fiups, acronimo di Federimmobiliare, Università degli Studi di Parma e Sorgente Group Spa, che rappresenta graficamente l'evoluzione del Sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, un dato comunque superiore alla soglia psicologica di 18, risultato della prima rilevazione effettuata nel 2011.

Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare. Una quota predominante del 76,7% di operatori ritiene che deciderà di apportare innovazioni nella propria azienda, soprattutto relativamente a nuove linee di business (43,48% degli intervistati) e nuovi profili nell'organizzazione (41,%). **Sembra che le tendenze** negative del passato siano ritenute per lo più da archiviare.

Cresce la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita. Diverso il discorso per gli immobili industriali che rimangono comunque problematici, essendo ancora il settore sottostante in affanno.

Cosa aspettarsi dagli investitori? Il capitale degli istituzionali converge ancora sul mattone, cresce l'interesse a investire da parte dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione, forse per via del basso costo del denaro che rende poco redditizi in questa fase i titoli di Stato. La tendenza è di diversificare nel settore degli uffici e del residenziale. Sembra incidere, in questo senso, la maggiore facilità di accesso al credito indicata sia per gli istituzionali sia soprattutto per i singoli investitori. Secondo il 60,38% degli intervistati si riscontra un miglioramento delle condizioni di accesso alla leva finanziaria.

Il Sentiment ha raccolto anche le opinioni selezionate di alcuni operatori sugli immobili considerati più appetibili come oggetto di investimento. Particolare interesse riscuotono gli asset cielo-terra, che, a differenza dei singoli appartamenti e delle singole porzioni, possono più facilmente essere oggetto di vere e proprie riqualificazioni e valorizzazioni di dimensioni più significative.

Come nelle passate edizioni, anche nel questionario del Sentiment per il I quadrimestre 2015 sono state inserite alcune domande **legate all'attualità**. **Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il rent to buy introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo ritenga un beneficio solo parziale.** Il 74% invece giudica positivamente le misure espansive della **Banca Centrale Europea, conosciute come "quantitative easing", mentre la possibile costituzione di una bad bank per "ripulire" il sistema bancario da crediti inesigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti.** Una quota interessante di intervistati è propensa a ritenere positiva la possibilità che le filiali bancarie avviino l'attività di vendita di immobili.

<http://www.ilghirlandaio.com/indici-statistiche/131621/immobiliare-secondo-il-sentiment-segnali-di-stabilit-e-apprezzamento-per-le-misure-espansive-della-bce/>

Home > fatti & conti > Sentiment Immobiliare, torna la stabilità. Ok a misure Bce

Sentiment immobiliare, torna la stabilità. Ok a misure Bce

Mercoledì, 5 agosto 2015 - 12:04:00

Si consolida l'atteggiamento positivo degli operatori del settore immobiliare nei confronti dell'economia e del mercato degli immobili in particolare. Secondo l'indagine sul **"Sentiment del mercato immobiliare"** del primo quadrimestre 2015, elaborato dall'Università di Parma, in collaborazione con Sorgente Group e Federimmobiliare, le aspettative degli operatori sono in progressivo miglioramento e le tendenze negative del passato sembrano completamente superate. La ricerca si basa su interviste rivolte a una platea di circa duecento operatori del mercato immobiliare, appartenenti ai settori del trading, development, property, facility, progettazione, valutazione, consulenza, finanza immobiliare.

L'Indice Fiups, acronimo di **Federimmobiliare, Università degli Studi di Parma e Sorgente Group Spa**, che rappresenta graficamente l'evoluzione del Sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, un dato comunque superiore alla soglia psicologica di 18, risultato della prima rilevazione effettuata nel 2011. Aumentano innanzitutto coloro che ritengono l'economia in fase di stabilizzazione o miglioramento nel corso dei prossimi 12 mesi (rispettivamente il 46,25% e il 32,5% degli intervistati), tendenza convalidata per il settore immobiliare. Una quota predominante del 76,7% di operatori ritiene che deciderà di apportare innovazioni nella propria azienda, soprattutto relativamente a nuove linee di business (43,48% degli intervistati) e nuovi profili nell'organizzazione (41,%). Sembra che le tendenze negative del passato siano ritenute per lo più da archiviare.

Cresce la quota di chi si attende prezzi in risalita, soprattutto nei comparti alberghiero e commerciale, insieme a una riduzione dei tempi di vendita. Diverso il discorso per gli immobili industriali che rimangono comunque problematici, essendo ancora il settore sottostante in affanno. Cosa aspettarsi dagli investitori? Il capitale degli istituzionali converge ancora sul mattone, cresce l'interesse a investire da parte dei fondi pensione e delle compagnie di assicurazione, forse per via del basso costo del denaro che rende poco redditizi in questa fase i titoli di Stato. La tendenza è di diversificare nel settore degli uffici e del residenziale. Sembra incidere, in questo senso, la maggiore facilità di accesso al credito indicata sia per gli istituzionali sia soprattutto per i singoli investitori. Secondo il 60,38% degli intervistati si riscontra un miglioramento delle condizioni di accesso alla leva finanziaria.

Il Sentiment ha raccolto anche le opinioni selezionate di alcuni operatori sugli immobili considerati più appetibili come oggetto di investimento. Particolare interesse riscuotono gli asset cielo-terra, che, a differenza dei singoli appartamenti e delle singole porzioni, possono più facilmente essere oggetto di vere e proprie riqualificazioni e valorizzazioni di dimensioni più significative. Come nelle passate edizioni, anche nel questionario del Sentiment per il I quadrimestre 2015 sono state inserite alcune domande legate all'attualità. Per una ripresa definitiva del settore residenziale, il 47% ritiene utile l'affitto con riscatto, cioè il *rent to buy* introdotto dal decreto Sblocca Italia a fine 2014, sebbene circa il 44% lo ritenga un beneficio solo parziale. Il 74% invece giudica positivamente le misure espansive della Banca Centrale Europea, conosciute come "quantitative easing", mentre la possibile costituzione di una **bad bank** per "ripulire" il sistema bancario da crediti inesigibili viene considerata dal 53% circa una decisione propedeutica a riavviare la stagione dei finanziamenti. Una quota interessante di intervistati è propensa a ritenere positiva la possibilità che le filiali bancarie avviino l'attività di vendita di immobili.

http://www.affaritaliani.it/fattieconti/sentiment-immobiliare-torna-la-stabilita-ok-a-misure-bce-378432.html?refresh_ce

5 agosto 2015

Continua il trend positivo dell'economia e del settore immobiliare in particolare



Italia • Sono stati pubblicati i risultati del **Sentiment/Fiups del Settore Immobiliare** per il I Quadrimestre 2015. Si tratta dell'indagine qualitativa elaborata dall'**Università degli Studi di**

Parma in collaborazione con **Sorgente Group** e **Federimmobiliare**, che condensa le aspettative di circa duecento operatori del mercato immobiliare sull'economia, sul real estate e sui temi di più stretta attualità. Uno dei risultati più interessanti di questa edizione è il consolidarsi di una certa stabilità nell'economia e nel settore immobiliare in particolare. L'*Indice Fiups*, che rappresenta graficamente l'evoluzione del sentiment degli operatori, rimane sostanzialmente stabile, con una lieve flessione da 19,5 a 19,21, un dato comunque superiore alla soglia psicologica di 18, risultato della prima rilevazione effettuata nel 2011.

**Comunicato
Report**

<http://www.ilqi.it/newsletter/1/2015-08-05>